

## Il Programma di interventi per l'emigrazione sarda

05 febbraio 2018



La Consulta regionale per l'Emigrazione, nella seduta di venerdì 2 febbraio, dopo aver apportato integrazioni e miglioramenti, ha espresso parere favorevole, con voto unanime, al Programma annuale 2018 di interventi per le organizzazioni dell'emigrazione sarda, circoli, federazioni e associazioni di tutela, predisposto dal servizio di Coesione Sociale dell'Assessorato del Lavoro.

Il Programma, che sarà operativo solo dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale, stanziava risorse per più di 2.200.000 euro, con un incremento di oltre il 10 per cento rispetto all'anno precedente.

Per il funzionamento dei circoli sono a disposizione 854.500 euro. Ogni circolo, se in regola con i requisiti previsti dalla Legge 7/91 per l'Emigrazione, avrà a disposizione una somma (che non potrà mai superare i 10.000 euro)

per la locazione della sede; una quota per le spese di luce, gas, pulizia, telefono, cancelleria che non potrà superare i 6.000 euro; una quota che non potrà superare i 4.000 euro per le spese di servizio informativo destinato ai soci e agli emigrati sardi in generale. Complessivamente, comunque, le spese di funzionamento riconosciute a ogni circolo non potranno superare i 14.000 euro annuali (per i circoli che hanno sede nelle capitali o in grandi città il tetto sale a 15.400 euro).

Per le attività dei circoli sono a disposizione 550.000 euro.

Per le Federazione dei circoli il Programma stanZIA 110.000 euro. La somma va ripartita tra le Federazione di Italia, Germania, Svizzera e Argentina, le uniche operative (non hanno più i requisiti per formare una federazione i circoli sardi in Francia, Olanda e Belgio): 50.000 euro per il funzionamento e le attività di coordinamento dei circoli, 50.000 euro da ripartire in base al numero dei circoli operativi. *Per i circoli che esprimono un consultore e non hanno una federazione (Spagna, Canada, Brasile, Stati Uniti, **Australia, Francia, Olanda e Belgio ....** ) sono disponibili 10.000 euro.*

Per il funzionamento delle Associazioni di tutela (quattro quelle effettivamente operanti in Sardegna) il Programma prevede un finanziamento di 50.000 euro di cui 6.000 per la loro Federazione (Faes).

Per l'organizzazione delle riunioni della Consulta sono stanZIati 15.000 euro.

Per i progetti regionali sono previsti diversi interventi: 80.000 euro sono destinati a progetti sul mondo dell'Emigrazione predisposti sulla base degli indirizzi assessoriali; 121.000 euro sono destinati a progetti per la promozione economica della Sardegna, con riferimento a SardiniaEverywhere nel quale sono coinvolti la federazione dei circoli sardi in Svizzera, la Fasi, la Faes e i circoli di Madrid, Sofia e Berlino; per la seconda fase del progetto di digitalizzazione del patrimonio di documenti della associazione Culturale Messaggero Sardo, depositati nell'Archivio di Stato di Cagliari, e il rilancio della testata storica Il Messaggero sardo online, il Programma stanZIA 21.000 euro a favore della Faes, responsabile del progetto.

Altri 30.000 euro sono previsti per un progetto di formazione dei giovani dirigenti dei circoli extraeuropei.

Per i progetti dedicati alla promozione della cultura sarda nel suo rapporto con l'emigrazione sono a disposizione 99.000 euro. Sono invece 105.000 euro i fondi a disposizione per i progetti volti alla promozione turistica dell'Isola.

Il Programma indica anche i termini entro **(entro 1 giugno 2018)** cui devono pervenire i progetti da realizzare nel 2019 per i quali sono disponibili 270.000 euro. 90.000 per quelli destinati alle nuove generazioni, 90.000 per quelli di promozione culturale e 90.000 per i progetti di promozione turistica della Sardegna.

Il Programma prevede inoltre il finanziamento con 60.000 euro della seconda edizione del Master delle Telecomunicazioni, realizzato dalle Università di Cagliari e di Tucuman.

Il Programma prevede anche finanziamenti per la manutenzione dei Portali per l'Emigrazione (10.000 euro), per la realizzazione di un sistema di videoconferenze per l'indizione di Consulte più volte all'anno (25.000 euro), per l'evoluzione del software dedicato all'Emigrazione (17.000 euro).

Sono previsti anche interventi straordinari di assistenza e solidarietà (indigenza e trasporto salme) per un totale di 15.500 euro.

Infine il Programma prevede stanziamenti per la verifica amministrativa e contabile e per gli interventi di formazione finalizzata all'attività di gestione dei circoli per complessivi 18.500 euro).

Tra le novità introdotte nel Programma 2018 quella che prevede l'anticipazione del contributo per il funzionamento e le attività dei circoli, delle federazioni e delle associazioni, nella misura del 75 per cento, entro il mese di aprile, "compatibilmente con le disponibilità di bilancio e con l'invio della documentazione richiesta nei termini previsti".

*Gianni De Candia*

***P.S. : le integrazioni di colore rosso sono di D. Scala.***